

Allegato RIFIUTI

Sinadoc n. 27354/2021

Ditta **RENOVA SRL**

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
<i>Rifiuti</i>	Operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'articolo 216 del D.Lgs 152/06	Arpae

A - PARTE DESCRITTIVA

L'Azienda Renova Srl intende avviare l'attività di recupero di rifiuti presso il sito localizzato in Comune di Sassuolo Via Regina Pacis n. località Parchetto. L'azienda intende avviare l'attività di recupero tramite domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) assunta agli atti con prot. n. 152451 del 04/10/2021 ai sensi dell'art. n. 216 del D.Lgs.152/06 per svolgere attività di messa in riserva R13 e marginalmente per attività di recupero R3 di carta e cartone.

L'area del sito in oggetto è individuata catastalmente come segue: foglio 4 mappale 26, porzione mappale 98, porzione mappale 131, porzione mappale 166.

L'area si trova al di sotto del piano campagna per circa 9 metri, all'interno di una ex cava.

L'area in uso a Renova srl ha estensione complessiva di circa 19.563 mq all'interno della quale è presente un capannone di circa 1.820 mq dove sono collocati anche gli uffici a ridosso dei quali è presente il sistema di pesatura

L'attività principale consiste nella raccolta, riciclaggio, lavorazione e commercio di carta e cartone, di materiali plastici, lapidei vitrei tessili e ferrosi, lo smaltimenti di residui di lavorazione industriale, l'autotrasporto per conto proprio e terzi.

La porzione di area a sud ha pavimentazione in stabilizzato e sarà dedicata allo stoccaggio di rifiuti in cassoni coperti e allo stoccaggio di cassoni vuoti.

All'interno del capannone è presente una seconda pressa, dedicata alla riduzione volumetrica dei materiali plastici.

Tutta l'area è dotata di recinzione.

La disposizione interna delle differenti aree di stoccaggio e lavorazione è stata definita in maniera tale ad ottimizzare la movimentazione e minimizzare la possibilità di interferenza tra i mezzi che consegnano rifiuti e quelli che ritirano rifiuti o materiali.

I principali macchinari presenti nell'impianto sono:

- N.2 presse compattatrici – funzionamento massimo di 10 ore al giorno
- N.1 macinatore plastica – funzionamento massimo di 4 ore al giorno

Sono inoltre presenti i seguenti impianti ausiliari:

- N.1 pesa
- Strumento portatile per il controllo radiometrico (attualmente presente nel sito di Modena)
- Carrelli elevatori
- Mezzi per carico e scarico rifiuti

Per quanto concerne il controllo radiometrico, viene utilizzato lo strumento attualmente in uso presso l'impianto di Ricicla 3000 S.r.l. a Modena, viene modificata la nomina dell'esperto qualificato per riferirla al sito in oggetto, mentre per quanto concerne la formazione, il personale che opera nel presente impianto è lo stesso attualmente impiegato presso l'impianto di Modena gestito da Ricicla 3000, pertanto risulta già formato.

- Preventivamente all'avvio dell'attività di ritiro di metalli si avrà cura di consegnare la procedura per il controllo radiometrico opportunamente aggiornata.

L'area esterna su cui si avrà stoccaggio e lavorazione di rifiuti è pavimentata e resa impermeabile al fine di escludere qualsiasi tipo di interazione con la falda e l'acquifero principale, mentre la parte permeabile è adibita unicamente a stoccaggio di rifiuti in cassoni chiusi.

Non è prevista la presenza di serbatoi interrati.

L'attività di recupero si svolge in ottemperanza al DM 05/02/1998 e prevede il recupero di rifiuti speciali o urbani non pericolosi di cui ai seguenti punti dello stesso DM. con riferimento alle tipologie di seguito indicate:

1.1 Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi

2.1 Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro

3.1 Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e cascami di lavorazione

3.2 Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e cascami di lavorazione

5.8 Spezzoni di cavo di rame ricoperto

5.16 Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi

6.1 Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici

7.1 Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché prive di amianto

7.3 sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti

9.1 scarti di legno e sughero, imballaggi di legno

I rifiuti in ingresso vengono stoccati in cumuli e cassoni chiusi con idonee caratteristiche di resistenza per il contenimento dei rifiuti trattati, come da planimetria allegata.

Gli stoccaggi in cumuli avvengono esclusivamente su superficie impermeabilizzata.

L'attività di recupero che viene effettuata con riferimento all'Allegato C parte IV del D.lgs.152/06 è la messa in riserva R13 "Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12" e, limitatamente ai rifiuti di carta e cartone, l'attività di recupero R3 "recupero dei composti organici non utilizzati come solventi".

I rifiuti che giungono all'impianto subiscono diversi tipi di controllo:

- controllo documentale per accertare la congruità delle informazioni riportate sui FIR
- controllo visivo

- controllo radiometrico per i rifiuti metallici
- pesatura

Per i rifiuti identificati da codici a specchio si provvede a verificare la documentazione a dimostrazione della non pericolosità.

I rifiuti conformi ai criteri di accettazione e tali da superare le verifiche in accettazione, vengono scaricati nelle rispettive aree:

- i rifiuti di carta e cartone vengono stoccati in area interna o esterna in prossimità delle presse;
- i rifiuti di plastica vengono stoccati o in area esterna o in area interna a seconda che debbano essere triturati (area esterna) o selezionati (area interna);
- i restanti rifiuti vengono scaricati nei cassoni.

L'impianto è attivo dalle 7 alle 18 con un'ora di pausa, dal lunedì al venerdì per circa 250 giorni all'anno.

Le attività di recupero variano in funzione dei tipi di rifiuti.

I mezzi in transito per conferimento rifiuti e ritiro materiali, si stimano essere nell'ordine dei 30 mezzi al giorno, ipotizzabili come circa 25 mezzi che consegnano rifiuti e 5 che ritirano rifiuti lavorati o pronti per la consegna a terzi.

La viabilità è organizzata ad anello così come indicato in planimetria al fine di minimizzare il rischio di interferenza tra i mezzi in transito per carico e scarico e i mezzi in lavorazione.

Recupero rifiuti di carta e cartone tip.1.1

- L'attività è finalizzata al raggruppamento dei materiali con le medesime caratteristiche merceologiche, con riduzione volumetrica in pressa.
- Dopo la fase di verifica in accettazione, il mezzo viene pesato, quindi scaricato prevalentemente in area esterna in prossimità della pressa, e marginalmente in area interna.
- Il materiale subisce la selezione, quindi viene immediatamente pressato.
- Le balle vengono spostate nelle aree destinate allo stoccaggio del materiale in balle.
- Per talune tipologie di carta e cartone viene valutata la possibilità di gestire le balle di carta e cartone recuperato, come EOW nel rispetto di quanto previsto dal DM 188/2020.

Recupero rifiuti di plastica 6.1

- L'attività è finalizzata al raggruppamento dei materiali con le medesime caratteristiche

merceologiche, eventuale riduzione volumetrica in pressa, o eventuale triturazione.

- Dopo la fase di verifica in accettazione, il mezzo viene pesato, quindi scaricato prevalentemente in area interna in prossimità della pressa.
- Il materiale subisce la selezione, quindi il materiale costituito da imballaggio flessibile viene pressato, mentre il materiale costituito da imballaggio duro, è sottoposto a triturazione, attraverso il macchinario localizzato in area esterna.
- Le balle vengono spostate nelle aree esterne destinate allo stoccaggio del materiale in balle, così come la plastica dura macinata raccolta in big bags.
- I materiali in uscita dal processo sono ancora classificati come rifiuti, ma l'attività svolta valorizza il rifiuto e agevola la fase successiva di recupero diretto del materiale che viene effettuato presso impianti terzi autorizzati.
- i rifiuti di plastica possono essere stoccati in cassoni, nel caso invece, di materiali non sottoposti a pressatura o la cui gestione risulta più adeguata possono essere stoccati in contenitori.

Recupero rifiuti diversi da carta, cartone e plastica

- Per le tipologie di materiali costituiti da metalli, vetro, inerti, cavi, apparecchiature, piastrelle, legno l'attività consiste nello stoccaggio al fine di ottimizzare le quantità per i conferimenti ad impianti terzi autorizzati al trattamento.
- Dopo la fase di verifica in accettazione, il mezzo viene pesato e i rifiuti vengono scaricati nei cassoni localizzati in area esterno.

Una volta raggiunti i quantitativi adeguati ad ottimizzare il carico, i rifiuti vengono conferiti a terzi autorizzati.

B - ISTRUTTORIA E PARERI

In sede di istruttoria la ditta ha trasmesso le integrazioni assunte al prot. di Arpae con n. 200920 del 30/12/2021 e prot. n. 49627 del 25/03/2022;

inoltre sono stati chiesti e ottenuti i seguenti pareri:

- il parere Urbanistico favorevole con prescrizioni espresso dal Comune di Sassuolo e acquisito agli atti della scrivente Agenzia con prot. n.84059 del 19/05/2022 da cui si evince che :” *...Per tale motivo, per i soli aspetti di carattere urbanistico, non si rilevano motivi ostativi all’insediamento dell’uso richiesto, nel rispetto delle condizioni imposte dalle norme edilizie e di tutela, fatte salve le prescrizioni di carattere ambientale indicate dagli uffici competenti*”;
- il parere favorevole del Servizio Territoriale di Arpae in merito alle emissioni sonore con prescrizioni, di cui al prot.88654 del 27/05/2022;

La planimetria di riferimento è quella di cui al prot. n.152451 del 04/10/2021 di Arpae, denominata “33_ren_cila_pro_01_progetto_planimetria_generale” , che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Vista:

- la comunicazione della BDNA(Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia),resa il **27/05/2022**, prot.PR_MOUTG_Ingresso0043666_20220525 attestante l’insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all’art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.
- la dichiarazione del gestore di possesso dei requisiti soggettivi di cui all’art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998, in atti al prot.200920/2021.
- Vista l’autorizzazione al trattamento dei dati in osservanza delle disposizioni vigenti, in atti al prot. 200920/2021;

Vista l’evidenza dell’avvenuta trasmissione alla Prefettura di quanto disposto dall’art. 26Bis della L. 132/2018 redazione del PEI e trasmissione, unitamente a tutte le informazioni utili per l’elaborazione del PEE, alla Prefettura assunta agli atti di questa agenzia con prot. 200920 del 30/12/2021;

La relazione di riferimento è quella è quella di cui al prot. n.200920 del 30/12/2021 di Arpae.

ISCRIVE

al Registro Provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi R13 messa in

riserva e R3 riciclo/recupero la Ditta Renova Srl nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in comune di Modena (MO) Via Caduti sul Lavoro n. 39/B e impianto in Via Regina Pacis 201, in Comune di Sassuolo, CF 03176470361, con il numero **SAS055** ai sensi dell'art. n. 216 - comma terzo - del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni.

C - PRESCRIZIONI E INDICAZIONI

Le tipologie di rifiuti, i relativi quantitativi massimi e le operazioni di recupero consentite sono le

seguenti:

Tipologia D.M. 05/02/1998 modificato con D.M. 186 del 05/04/06

1.1		rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi				Operazioni di recupero: R13 R3
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
150101	imballaggi in carta e cartone				-	
150105	imballaggi in materiali compositi				-	
150106	imballaggi in materiali misti				-	
200101	Carta e Cartone					
Subtotale		250	125	18.000	1.250	
2.1		imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro				Operazioni di recupero: R13

Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
101112	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111					
150107	imballaggi in vetro					
170202	vetro					

191205	vetro				-	
200102	vetro					
Subtotale		30	30	1000	-	
3.1 <i>rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]</i>						Operazioni di recupero: R13
<p>Operazioni di recupero dei rifiuti costituiti da rottami di ferro e acciaio: operazioni previste dal Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio entrato in vigore il 09/10/2011.</p>						
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggi o annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
100210	Scaglie di laminazione					
100299	Rifiuti non specificati altrimenti					
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi					
120102	Polveri e articolato di materiali ferrosi					
120199	Rifiuti non specificati altrimenti-cascami di lavorazione					
150104	Imballaggi metallici					
170405	Ferro e acciaio					
190102	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti					
190118	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 190117					
191202	Metalli ferrosi					
200140	metallo					
Subtotale		30	50	2000		
3.2 <i>rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] e [120199]</i>						Operazioni di recupero: R13

a) Operazioni di recupero dei rifiuti costituiti da rottami di alluminio, inclusi i rottami di leghe di alluminio: operazioni previste dal Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 *recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti* ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio entrato in vigore il 09/10/2011.

b) Operazioni di recupero dei rifiuti non ferrosi o loro leghe diversi da alluminio e leghe di alluminio: 3.2.3 lett. c messa in riserva (R13) per la produzione di materie prime secondarie per l'industria metallurgica mediante selezione eventuale, trattamento a secco o ad umido per l'eliminazione di materiali e/o sostanze estranee in conformità alle seguenti caratteristiche (R4): oli e grassi <2% in peso; PCB e PCT <25 ppb; inerti, metalli non ferrosi, plastiche, altri materiali indesiderati <5% in peso come somma totale; solventi organici <0,1% in peso; polveri con granulometria <10 µ non superiori al 10% in peso delle polveri totali; non radioattivo ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230; non devono essere presenti contenitori chiusi o non sufficientemente aperti, né materiali pericolosi infiammabili e/o esplosivi e/o armi da fuoco intere o in pezzi.

Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo	Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
100899	rifiuti non specificati altrimenti (cascami di lavorazione di metalli non ferrosi o loro leghe)				Prodotti ottenuti: a) rottami di alluminio inclusi i rottami di leghe di alluminio che hanno “cessato di essere qualificati rifiuti”. b) limitatamente ai rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe diversi dall'alluminio: 3.2.4 lett. e materia prima secondaria per l'industria metallurgica, conforme alle specifiche UNI ed EURO.
110501	Zinco solido				
120103	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi				
120104	Polveri e articolato di materiali non ferrosi				
120199	Rifiuti non specificati altrimenti-cascami di lavorazione				
150104	Imballaggi metallici				
170401	Rame, bronzo, ottone				
170402	Alluminio				
170403	Piombo				
170404	Zinco				
170406	Stagno				
170407	Metalli misti				
191201	Carta e cartone				
191203	Metalli non ferrosi				
200140	Metallo				

Subtotale		30	30	500			
5.8 <i>spezzoni di cavo di rame ricoperto</i>							Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero	
		mc	t				
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410				-		
Subtotale		9	9	500	-		
5.16 <i>apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi [160214] [160216] [200136] [110114] [110299] [110206].</i>							Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero	
		mc	t				
160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213						
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215 (2)						
Subtotale		30	30	500	-		
6.1 <i>rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidimedico-chirurgici</i>							Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero	
		mc	t				
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)						
150102	imballaggi in plastica						

170203	Plastica					
191204	Plastica e gomma					
200139	Plastica					
Subtotale		150	86	4000	-	
7.1	rifiuti costituiti da laterizi,intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto [101311] [170101] [170102] [170103] [170802] [170107] [170904] [200301].					Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
101311	Rifiuti dalla produzione di materiali compositi a base di cemento diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310					
170101	Cemento					
170102	Mattoni					
170103	Mattonelle e ceramiche					
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801					
170107	Miscugli e scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106					
170904	rifiuti misti da costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903					
200301	Rifiuti urbani non differenziati					
subtotale		30	30	1000		
7.3	sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti					Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo	Stoccaggio annuale	Recupero	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle	

		mc	t	t/a	t/a	operazioni di recupero
101208	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)					
		30	30	2000		

9.1		scarti di legno e sughero, imballaggi di legno				Operazioni di recupero: R13
Codice EER	Desc. EER	Stoccaggio max istantaneo		Stoccaggio annuale t/a	Recupero t/a	Destinazione o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero
		mc	t			
030101	Scarti di corteccia e sughero					
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno. Pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104					
150103	Imballaggi in legno					
170201	Legno					
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206					
200301	Rifiuti urbani non differenziati					
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137					
Subtotale		50	50	3.000	-	
TOTALE		639	470	33.750		

• La ditta Renova srl nello svolgimento dell'attività, è tenuta a rispettare le seguenti specifiche prescrizioni:

2. la Ditta Renova srl deve rispettare i quantitativi massimi istantanei autorizzati, pari a 470t e le quantità massime annue pari a 33.750 t, riportate in questo atto;

3. ad effettuare l'attività conformemente a quanto dichiarato nella comunicazione di inizio attività e successive integrazioni, per quanto non in contrasto con le successive ulteriori prescrizioni;

4. ad effettuare l'attività nel rispetto delle norme tecniche del D.M. 05/02/98 e ss.mm., Allegato 5;

5. nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
6. la superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;
7. il settore della messa in riserva deve essere organizzato in aree distinte per ciascuna tipologia di rifiuto individuata dal presente decreto ed opportunamente separate;
8. ove la messa in riserva dei rifiuti avvenga in cumuli, questi devono essere realizzati su basamenti pavimentati o, qualora sia richiesto dalle caratteristiche del rifiuto, su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettono la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante;
9. l'area deve avere una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta «a tenuta» di capacità adeguate, il cui contenuto deve essere periodicamente avviato all'impianto di trattamento;
10. lo stoccaggio in cumuli di rifiuti che possano dar luogo a formazioni di polveri deve avvenire in aree confinate; tali rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;
11. i rifiuti polverulenti devono essere stoccati esclusivamente all'interno del capannone, nell'area appositamente individuata in planimetria denominata "33_ren_cila_pro_01_progetto_planimetria_generale" prot. n.di Arpae, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto assunta al prot. di Arpae con prot. n.152451 del 04/10/2021;
12. i contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche del rifiuto;
13. i contenitori devono essere provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento;
14. i rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi;
15. i contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati;
16. i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni;
17. lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;

18. la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;

19. devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;

20. nel caso di formazione di emissioni gassose o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse;

21. la ditta è tenuta a mantenere presso l'impianto a disposizione degli organi di controllo le certificazioni di caratterizzazione dei rifiuti identificati da una così detta "voce a specchio" (ovvero, che hanno un corrispondente codice EER pericoloso) attestanti la non pericolosità dei rifiuti, ai sensi dell'allegato D al D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm.;

22. al fine di rendere possibili i controlli, oltre ai cartelli identificativi da apporre su ogni tipologia di cumulo/cassone, deve essere redatta e messa a disposizione una statistica giornaliera dei quantitativi dei rifiuti presenti, suddivisi per tipologia;

23. La ditta Renova Srl nello svolgimento dell'attività, è tenuta a rispettare la normativa tecnica del D.M.05/02/1998 e s.m.e i..

24. I rottami metallici (ferrosi e non ferrosi), i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), imballaggi e rottami di vetro in ingresso all'impianto sono soggetti a controllo radiometrico, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 101/2020.

25. I rifiuti previsti al punto 5.16 del D.M. 05/02/98 e **ss.mm.** che possono essere ritirati presso l'impianto devono essere costituiti da componenti rimosse da apparecchiature elettriche ed elettroniche quali ad es. motori elettrici privi di fluidi e di sostanze pericolose, non assoggettati alla normativa RAEE del D.lgs 49/2014;

26. non è ammessa la raccolta di rifiuti RAEE

27. copia della certificazione in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 all'avvio dell'attività di recupero per la tipologia 1.1 (carta) come da DM 188/2020;

28. La ditta Renova Srl, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente autorizzazione, deve inviare la procedura per la sorveglianza radiometrica prevista dall'art. 157 del Dlgs. 230/1995, approvata da un Esperto Qualificato il quale deve anche garantire la periodica verifica prevista dalla norma, sia in relazione all'avvenuta sorveglianza, sia al buon funzionamento dello strumento di misura utilizzato. La "Procedura per la sorveglianza radiometrica", oltre a quanto sopra descritto deve contenere quantomeno:

- una planimetria con l'individuazione della zona di isolamento del carico nel caso si verifichi una anomalia radiometrica; tale area deve essere posta possibilmente al confine aziendale e facilmente circoscrivibile (al bisogno) tramite segnaletica al fine di garantire la sicurezza degli operatori dell'azienda;

- la definizione della periodicità delle verifiche che l'esperto qualificato deve effettuare per il rilascio dell'attestazione dell'avvenuto controllo radiometrico.

29) in relazione alle attestazioni dell'avvenuta sorveglianza radiometrica da parte dell'esperto qualificato di II o III livello, restano ferme le disposizioni previste dal comma 2, art. 1 e dal comma 2, art. 2 del D.Lgs. 100/11 e s.m.i.; la documentazione, unitamente alla Procedura per la sorveglianza radiometrica approvata, deve essere conservata e registrata in apposito registro da tenere a disposizione delle autorità di vigilanza;

30) la ditta, nel caso di eventuale nomina di un nuovo esperto qualificato per modifica/risoluzione dell'incarico in essere, deve comunicare tale modifica all'autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione, allegando le procedure radiometriche approvate dallo stesso per le parti di competenza;

31) in caso di rilevamento di livelli anomali di radioattività, gli interventi previsti devono essere messi in atto il più tempestivamente possibile comunque non oltre le 48 ore dal momento di rilevamento di anomalo livello di radioattività;

32) la definizione della periodicità delle verifiche che l'esperto qualificato deve effettuare per il rilascio dell'attestazione dell'avvenuto controllo radiometrico;

Si ricorda che la ditta Renova Srl è tenuta a comunicare alla Arpae - SAC di Modena eventuali variazioni dei dati contenuti nella comunicazione di inizio attività.

Ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 del Decreto 21 luglio 1998, n. 350, la presente iscrizione verrà sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione entro il 30 aprile di ciascun anno tramite bollettino PagoPa emesso da Arpae Sac Modena;

Con 33.750 t/a la classe di iscrizione al registro delle imprese di cui al DM 350/98 è la 3^a (superiore o uguale a 15.000 t e inferiore a 60.000 t).

Si ricorda che ai sensi dell'art.216 comma 5 del D.lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm. la comunicazione di inizio attività va rinnovata in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero.

E' fatto salvo:

quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro;

specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici;

quanto previsto dalle norme antincendio;

quanto previsto in materia di tutela delle acque dall'inquinamento di cui alla parte Terza del D.Lgs. 152/06.

quanto previsto in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera di cui alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06;

i diritti di terzi ai sensi di legge.

Questa Amministrazione si riserva di effettuare i controlli previsti dall'art.71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dal legale rappresentante della Ditta ai sensi degli artt.46 e 47 del suddetto decreto.

Ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3 del Decreto 21 luglio 1998, n. 350, la presente iscrizione verrà sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione entro il 30 aprile di ciascun anno;

Sono fatte salve eventuali ulteriori prescrizioni e limitazioni allo svolgimento dell'attività che potranno essere disposte a seguito dei suddetti controlli o a seguito dei controlli periodici di cui all'art. 197 del D.lgs 152/2006.

firmato digitalmente

La Responsabile ad interim del Servizio

Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
(Dott.ssa Marina Mengoli)